



PROVINCIA DI VERCELLI

Deliberazione della Giunta Provinciale

Verbale N 132

SEDUTA DEL 27 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di novembre alle ore 11.30 presso il Palazzo Provinciale di Via San Cristoforo, 3 Vercelli, al termine della seduta del Consiglio Provinciale, si è riunita la Giunta Provinciale.

Per la trattazione della proposta sottoindicata sono stati convocati:

		Presenti	Assenti
RIVA VERCELLOTTI Carlo	- Presidente	X	
BASSO Massimo	- Vice Presidente	X	
CAMANDONA Massimo	- Assessore	X	
DAGO Angelo	- Assessore	X	
DEMARIA Gian Mario	- Assessore	X	
GILARDINO Davide	- Assessore	X	

Assiste il Vice Segretario Generale della Provincia Dott. Piero Gaetano Vantaggiato.

Essendo l'adunanza in numero legale il Presidente apre la discussione sul seguente

OGGETTO

Pronuncia di compatibilità della variante parziale al Piano Regolatore del Comune di PILA
adottata con D.C.C. n. 7 del 29/07/2014, ai sensi della LR 56/77 e s.m.i.

IL SINDACO

Filippo Cotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

Il relatore, l'Assessore Basso Massimo sottopone ad approvazione la seguente proposta:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- il Comune di Pila è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 50-02768 del 14/01/1986;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29/07/2014, il Comune ha adottato una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 5 comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., così come modificata dalla legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 e dalla legge regionale 12 agosto 2013, n. 17;
- il Comune con nota protocollo n. 891 del 23/09/2014, nostro protocollo n. 29885 del 25/09/2014, avente ad oggetto "Variante parziale P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, c. 5 della L.R. n. 56 /77. Trasmissione deliberazione C.C. n. 7 del 29/07/2014.", ha consegnato la documentazione di variante;
- in data 02/10/2014, prot. prov. 0030847, sono state richieste integrazioni e chiarimenti necessarie per l'avvio dell'iter procedimentale;
- con nota prot. n. 987 del 22/10/2014, prot. prov. 33976 del 29/10/2014 il Comune ha trasmesso le succitate integrazioni;
- in data 30/10/2014 sono stati avviati i termini del procedimento.

Rilevato che con la variante parziale in oggetto il Comune intende procedere a un ampliamento in zona agricola della superficie territoriale di un area produttiva posta al confine con la Frazione Frailungo e modificare l'art. 29 delle NTA del PRGC portando il rapporto tra superficie coperta e superficie fondiaria dal 40% al 50%.

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla D.C.C. n. 7 del 29/07/2014;

Dato atto che

- con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09 pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i.;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013 il PTCP è stato adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA).

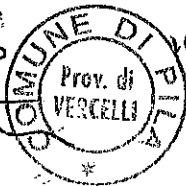
Visti:

- il parere allegato, di cui alla Relazione del Responsabile del Procedimento datata 18/11/2014 allegato **sub B**) alla presente deliberazione;
- la L.R. 56/77 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Rilevato che:

- in merito alle condizioni di classificazione della variante come parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificata dalla legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 e dalla legge regionale 12 agosto 2013, n. 17, si prende atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa e di quanto il medesimo vorrà ulteriormente specificare;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

IL SINDACO
Filippo Cotto



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[Signature]

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all' art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione;

a voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto, sulla base di quanto indicato dal Comune nella documentazione trasmessa, che la variante al P.R.G.C. adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29/07/2014, rispetta le condizioni ed i parametri di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
2. Di dichiarare, come si evince dalla Relazione del Responsabile del Procedimento arch. Veronica Platinetti, datata 18/11/2014, allegato **sub B)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che la variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Pila, non presenta incompatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
3. Di dare atto che le scelte e gli interventi locali definiti dalla variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Pila, non contrastano con le determinazioni ed i contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, fatte salve le precisazioni e integrazioni contenute nella Relazione del Responsabile del Procedimento allegato sub B) alla presente;
4. Di dare mandato al Direttore del Settore Agricoltura, Pianificazione Territoriale Urbanistica, Geologico e Difesa del Suolo, la trasmissione al Comune di Pila della presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Indi con votazione unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

IL SINDAG

Filippo Cotti



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Handwritten signature]

Allegato sub. A)

OGGETTO: Pronuncia di compatibilità della variante parziale al Piano Regolatore del Comune di PILA adottata con D.C.C. n. 7 del 29/07/2014, ai sensi della LR 56/77 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:
(art. 49, 1 comma D.Lgs. 267/2000):

- FAVOREVOLE -

IL DIRETTORE DI SETTORE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:
(art. 49, 1 comma D.Lgs. 267/2000):

- FAVOREVOLE -

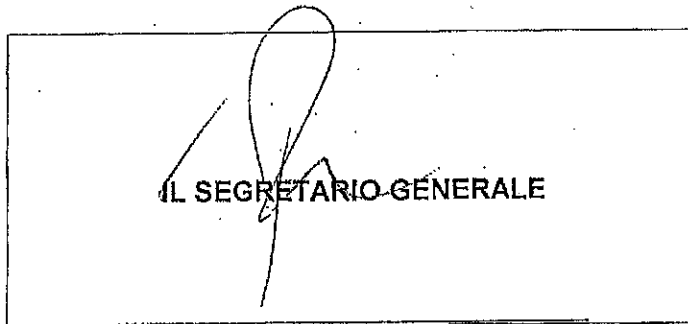
II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa ~~Gianna~~ MAFFEI

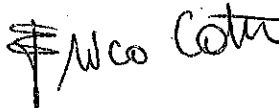
PER ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa ~~Gianna~~ MAFFEI

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO





IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL PRESIDENTE
IL VICESEGRETARIO GENERALE

f.to - Carlo RIVA VERCELLOTTI
f.to - Piero Gaetano VANTAGGIATO

Per copia conforme ad uso amministrativo
L'Incaricato del Servizio

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo
provinciale addì 3 DIC. 2014 e vi
resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124,
1^a comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'Incaricato del servizio

A seguito di pubblicazione, la presente deliberazione e'
divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del
D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Vercelli, li 15 DIC. 2014

L'Incaricato del servizio

IL SINDACO

Filippo Cottica



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AR

Allegato alla deliberazione
della Giunta Provinciale
N.º 122 del 21/11/2014

Allegato sub. B)



**Settore Agricoltura - Pianificazione Territoriale Urbanistica - Geologico e
Difesa del Suolo**

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Commercio

**PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DEL
COMUNE DI PILA**

(Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.)

IL SINDACO

Franco Cotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

(18/11/2014)

Prot. n. 891 del 23/09/2014

Prot. Prov. 29885 del 25/09/2014

OGGETTO: Comune di Pila, Provincia di Vercelli

Variante al P.R.G.C.

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.l.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 29/07/2014 di
adozione Variante parziale al P.R.G.C.

DOCUMENTI:

Atti Amministrativi:

Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 29/07/2014

Elaborati tecnici:

- Relazione e individuazione variante ;

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Prot. prov. 0030847 del 02/10/2014

INTEGRAZIONI

Pervenute al settore in data 29/10/2014

AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

30/10/2014

**CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA
VARIANTE**

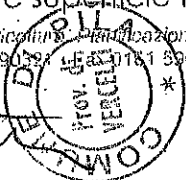
La variante in oggetto ha lo scopo di adeguare lo strumento urbanistico vigente alle nuove esigenze di trasformazione urbanistica emerse dal confronto con la realtà locale, nello specifico il Comune intende procedere a un ampliamento in zona agricola della superficie territoriale di un' area produttiva posta al confine con la Frazione Frailungo e modificare l'art. 29 delle NTA del PRGC portando il rapporto tra superficie coperta e superficie fondiaria dal 40% al 50%.

Provincia di Vercelli - Settore Agricolo, Pianificazione Territoriale Urbanistica, Geologica e Difesa del Suolo
Via San Cristoforo, n. 3 - Tel 0131 590384 - Fax 0131 590332 - e-mail: plati@provincia.vercelli.it

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nico Cotti



[Signature]

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE EX L.R. 56/77 E S.M.I., ART. 17, COMMA 7°

PREMESSA

La L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013, prevede all'art.17, comma 7, che le Province valutino la coerenza rispetto al proprio Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati delle varianti parziali ai Piani Regolatori, adottate dai Comuni ai sensi del comma 5 del succitato articolo e verifichino le condizioni di classificazione della variante come parziale e il rispetto dei parametri di cui al comma 6°.

Con D.G.P. n. 43936/00 quest'Amministrazione aveva predisposto il documento "Indirizzi applicativi" al fine di chiarire nelle modalità e nei contenuti quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., art. 17, comma 7, in rapporto alle proprie necessità operative.

Gli indirizzi contenuti in detto documento dovranno essere rivisti alla luce delle modifiche introdotte nella normativa urbanistica regionale dalle sopra citate L.R. 3/2013 e dalla L.R. 7/2013. Nell'attesa di tale revisione gli stessi continueranno a costituire riferimento, per le parti di contenuti che non sono stati oggetto di modifica.

Con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i e il medesimo è stato recentemente adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.

Ciò premesso la valutazione di compatibilità della variante parziale presentata dai Comuni ai sensi dell'art.17, comma 5, è effettuata come segue:

1. verifica dei contenuti della variante con riferimento a quanto indicato nel Documento di "Indirizzi applicativi" e delle modifiche introdotte dalla summenzionata L.R. 3/2013;
2. verifica delle condizioni di classificazione come parziale della variante;
3. verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 17 comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09 e pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;



5. verifica di conformità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;

Visti

- la L.R. 56/77 e s.m.i.;
- l'articolo 89, comma 3, della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con riferimento alla compatibilità della variante in oggetto con le previsioni del PTCP si ritiene necessario richiamare l'attenzione dell'Amministrazione relativamente a quanto di seguito esposto.

Con riferimento al tema della "Tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi" si segnala che l'area oggetto di modifica ricade in Zona 3 - "Sistema agricolo semi-naturale - Ecosistemi coltivati o ad uso misto".

L'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP prevede in sintesi la localizzazione delle aree a destinazione residenziale, produttiva industriale, a servizi ed infrastrutture all'interno del territorio urbanizzato ed, ove ciò non sia possibile, a ridosso del medesimo e la conservazione della destinazione d'uso agricola salvo che sussistano specifiche prevalenti ragioni che conducono ad una diversa destinazione.

L'intervento proposto per l'area in oggetto si configura quale ampliamento pertanto il medesimo si può ritenere compatibile con la norma sopra riportata.

Ciò premesso si ritiene opportuno, come peraltro evidenziato nel parere redatto in merito alla verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, prevedere nella norma di piano idonei indici di densità arborea e arbustiva; così da migliorare la qualità ecologica degli ambiti di nuova previsione e l'inserimento degli stessi nel contesto agricolo circostante.

A tal proposito si prende atto di quanto previsto nell'art. 29 delle NTA del PRCG relativamente alle mitigazioni a verde ovvero "dovrà essere prevista una fascia a verde di almeno mt 2 di larghezza con adeguata piantumazione (1 albero ogni 6 ml)". Si suggerisce, al fine di ottenere un miglior impatto dell'intervento, di prevedere una siepe in aderenza alla recinzione e impiantare 1 albero ogni 2,5 - 3 ml a seconda della larghezza della chioma delle specie che si intendono utilizzare.

Si chiede inoltre di prevedere un piano di accompagnamento alla crescita, che includa la sostituzione delle fallanze, per almeno 3 anni dall'impianto, al fine di garantire la buona riuscita degli impianti arboreo arbustivi.

L'importanza dell'attenzione per le opere di mitigazione visiva è avvalorata dal fatto che l'area industriale, situata in prossimità del

Fiume Sesia, confina con la zona a forte vocazionalità turistico - sportiva così come individuata dalle Tavole di Piano P.2.E/1-6 e P.2.E/2-6.

Si chiede pertanto di modificare l'art. 29 delle NTA del PRGC come sopra specificato.

L'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.mm.i. prevede quanto segue: "La deliberazione di adozione della variante parziale contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), e f) riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie e di superfici assentite in deroga...".

Considerato che la delibera di adozione della variante parziale in oggetto non contiene le sopra riportate informazioni si chiede che le medesime vengano inserite nella delibera di approvazione definitiva.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

la variante in oggetto, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale risulta:

- compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09 e pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, fatte salve le precisazioni e integrazioni sopra riportate;

- compatibile con i progetti sovracomunali approvati a conoscenza della Provincia di Vercelli, secondo i contenuti della L.R. 56/77, art. 17, comma 7, così come modificato dalla L.R. 41/97.

In merito alle condizioni di classificazione della variante, come variante parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 3/2013, si prendere atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa e di quanto il medesimo vorrà ulteriormente specificare.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Veronica PLATINETTI)

IL SINDACO

[Firma]



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Firma]